



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Generale

## COMUNICATO STAMPA

### **AGENZIA DEL DEMANIO: CENSIMENTO E VALORIZZAZIONI TEMI AL CENTRO DELLA VISITA DELLA COMMISSIONE FINANZE SENATO A DIREZIONE GENERALE**

**Roma, 6 dicembre 2007.** L'Agenzia del Demanio ha ricevuto oggi nella propria sede di Roma una delegazione della Commissione Finanze del Senato, presieduta dal Sen. Giorgio Benvenuto, per illustrare le principali attività su cui l'Agenzia sta lavorando. In particolare sono stati mostrati i risultati del Censimento del Patrimonio immobiliare dello Stato, che si è concluso lo scorso ottobre, con cui sono stati censiti 30.000 beni distribuiti su tutto il territorio nazionale. Dal Censimento è nata anche l'idea di promuovere la riconoscibilità del patrimonio dello Stato, apponendo sui beni più importanti una targa identificativa, che ne spieghi le principali caratteristiche. Nel corso del 2008 saranno installate le targhe sui beni all'estero, nelle Prefetture e nelle isole e via via si procederà fino alla conclusione del progetto nel 2011, in concomitanza con le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità di Italia.

Nel corso dell'incontro sono state inoltre mostrate le potenzialità funzionali della Banca Dati Unica, in cui sono inserite tutte le informazioni raccolte durante il Censimento, che, oltre ad essere aggiornate in tempo reale, consentono una lettura complessiva delle caratteristiche dei singoli beni e del contesto in cui sono inseriti. Questo strumento garantisce, infatti, una visione dinamica ed integrata del patrimonio immobiliare con cui è possibile rendere sempre più efficiente la gestione dei beni e attivare operazioni efficaci, nonché complesse, di valorizzazione.

A questo proposito sono state ricordate le più recenti iniziative di valorizzazione portate avanti dall'Agenzia del Demanio come, ad esempio, quelle che hanno riguardato la Cavallerizza Reale di Torino; 4 ex-caserme a Brescia che, nell'arco di 4 mesi, sono state destinate a nuove funzioni pubbliche e private; la permuta che ha coinvolto la Fortezza da Basso a Firenze, che ha consentito una razionalizzazione degli immobili pubblici, assicurando 6 milioni di risparmi strutturali, ogni anno, allo Stato. Sono state inoltre ricordate le operazioni di valorizzazione in corso nei comuni di Bologna e Ferrara, e quelle nella regione Liguria e nel Lazio in cui si sta lavorando con gli enti locali interessati per piani di valorizzazione unitaria (PUV), che coinvolgono numerosi immobili pubblici.

